

**DELITTO DI SANT'ANGELO** LA GIOVANE ALBANESE È INDAGATA PER CONCORSO IN OMICIDIO PREMEDITATO

# La madre di Isma gela Ambera: «Vergognati»

Incontro in procura tra le due donne. Debora Lulli: «Mi ha salutato, aveva un ghigno»

di ELISABETTA ROSSI

**DOPPIO** faccia a faccia ieri mattina in Tribunale a Urbino. Quello, programmato, dell'incidente probatorio tra Iglu Meta e Marjo Mema, nel quale i due imputati per l'omicidio di Ismaele Lulli si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. E l'altro, impreveduto, tra Debora Lulli, la mamma di Ismaele, e Ambera Saliji, la giovane albanese ora indagata con l'accusa di concorso in omicidio premeditato del 17enne di Sant'Angelo in Vado ucciso giusto due anni fa (era il 19 luglio 2015).

**ATTIMI** di tensione quando Ambera, al termine dell'udienza in Procura, si è fermata davanti a Debora e le ha detto «buongiorno». Un saluto per nulla gradito dalla mamma di Ismaele, che è subito scattata contro la ragazza: «Ma come ti permetti di parlarmi, vergognati». Il difensore di Ambera, l'avvocato **Giovanni Chiarini del foro di Urbino**, è intervenuto portando via la sua assistita. Ma Ambera sarà presto di nuovo in Procura. Il pm Irene Lilliu la interrogherà tra qualche settimana. E non sarà la sola. Saranno risentiti infatti anche altri testimoni, tra cui alcuni di quelli



**«SONO SERENA»**  
L'arrivo di Ambera Saliji in Procura dove si è svolto l'incidente probatorio

## LO SFOGO DELLA MAMMA «Deve fare la fine degli altri due. Ma stavolta devono fare più in fretta»

che hanno già depositato nel processo di primo grado davanti alla Corte d'Assise di Pesaro. Il tutto per cercare di fare luce sul ruolo della ragazza, la quale, secondo i giudici pesaresi che con la trasmissione degli atti hanno dato impulso a questa nuova indagine, ha partecipato attivamente, anzi addirittura premeditando con Iglu, l'uccisione di Ismaele, reo di essere stato l'aman-

te di Ambera.

**«AMBERA** è preoccupata ma serena – spiega l'avvocato Chiarini – contro di lei c'è questa presa di posizione della Corte d'Assise che deve essere verificata. La Corte di Pesaro però non ha tutti gli elementi che aveva in mano l'accusa. La Procura infatti l'ha ritenuta estranea alla vicenda. Dove vive Ambera? Ma a casa sua. E senza grossi problemi. Certo è che nei piccoli ambienti ci sono sempre due correnti, una a favore e l'altra contro». Infuriata e amareggiata Debora Lulli: «Si è permessa di avvicinarsi e di parlar-

mi. E sorrideva pure. Anzi, aveva un ghigno. Peccato che le ho solo sentito dire 'buongiorno' e nessun 'mi dispiace', 'mi scusi'. Rivedere lei, rivedere quei due, per me è una tortura senza fine. Ma almeno Iglu e Marjo quando mi passano davanti stanno con gli occhi bassi. Lei no. Ma Ambera deve finire in carcere. È lei la più colpevole. Non lo dice una mamma a cui hanno ucciso un figlio. Sono le parole del giudice Marinelli. Se lei non avesse mandato quel messaggio, Ismaele non sarebbe mai andato a quell'appuntamento con Iglu. Non sarebbe morto. Tutto nasce da lei. Lei sapeva tutto. E stata anche troppo tempo all'aria aperta. Deve fare la fine degli altri due. E stavolta però devono andare più veloci». Intanto sono stati depositati tutti gli appelli davanti alla Corte di Ancona. Quelli delle difese di Iglu (avvocati Salvatore Asole e Carlo Taormina) e di Marjo (avvocato Alberto Alessi di Rimini). Ma anche quello della pm Lilliu che ha impugnato la sentenza per vedere riconosciute in appello l'aggravante delle sevizie contro i due imputati. Aggravante che l'assise di Pesaro aveva escluso. Ma per la fissazione dell'udienza, se ne parlerà dopo l'estate.

## L'OPINIONE

### Fano-Urbino «Il ripristino è un'utopia»

— FOSSOMBRONE —

**DI RECENTE** all'aula magna dell'Istituto tecnico Donati si è tornati a parlare della ferrovia Fano-Urbino, dismessa nel 1987. Dalla serata sono emerse le solite posizioni. C'è chi è per il ripristino sul vecchio tracciato e c'è chi vorrebbe farci una pista ciclabile. C'è chi considera la ciclabile come un «coperchio» per altre operazioni, forse poco chiare. E c'è pure chi considera il ripristino un'assurdità, visti i tempi di vacche magre. Su questa linea, in particolare, è anche Matteo Maria Montini (foto), classe 1982, famiglia originaria di Canavaccio, che per le Ferrovie Federali Svizzere (FFS) si occupa di manutenzione e sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria. Quella di Montini è un'opinione in controtendenza.

«Sono un appassionato di treni da quando ero bambino, figuriamoci se non sarei felice se si potesse di nuovo vedere la

litorina sulla Fano-Urbino, solo che conoscendo le cose da tecnico devo avvertire che il progetto di ripristino non è economicamente sostenibile. Nella logica imprenditoriale delle aziende di



trasporto pubblico il servizio non viene interrotto e le linee chiuse e dismesse per recare danno all'utenza. E più semplice: se le linee non hanno abbastanza passeggeri o richiesta di traffico merci – e la Fano-Urbino non li aveva – non ha senso economico mantenerle. Mi è capitato, negli ultimi mesi, di viaggiare sulla Fabriano-Pergola: nell'automotrice, con me, c'erano sempre al massimo due persone: che senso ha? Capisco la mozione degli affetti, i ricordi e quant'altro, ma che senso avrebbe riaprire una linea ferroviaria se poi l'esercizio non fosse sostenibile? In Svizzera alcune linee secondarie sono state chiuse, dismesse e l'infrastruttura eliminata ormai da molti anni. Ma nella Confederazione c'è una filosofia gestionale del trasporto pubblico completamente diversa, oltre ad essere la Svizzera un Paese finanziariamente più solido dell'Italia che si può permettere cose che per l'Italia sarebbero un lusso...».

a.b.



## ELIAMBULANZA A MAZZAFERRO SCHIANTO FRONTALE IN CURVA

### Ape 50 contro un camion: ferito 16enne

**DRAMMATICO** incidente stradale ieri alle 14.30 a Mazzaferrò tra un Ape 50 condotto da un minore di 16 anni e un camion per il trasporto del bitume condotto da un 56enne di Gradara, Pierpaolo Squadrani, che ha riportato contusioni al braccio. Il tutto è avvenuto nell'affrontare una curva, quando per cause da accertare i due mezzi si sono scontrati con la conseguenza che il camion ha sbandato (forse nel tentativo di evitare il motocarro) finendo in un fosso laterale mentre l'Ape è rimasto miracolosa-

mente in carreggiata senza conseguenze nefaste per il minore. Il quale, dopo lo schianto, è sbalzato fuori dall'abitacolo. Appariva ferito e da una prima visita da parte dei sanitari del 118 è stato deciso di far intervenire l'eliambulanza per soccorrere il ragazzino, che a distanza di ore non ha presentato complicazioni. La prognosi non è riservata. Sul posto, polizia municipale per i rilievi dell'incidente, i vigili del fuoco per estrarre il camionista dall'abitacolo oltre ai carabinieri e il 118.

## MUSICA OLTRE AI CANTANTI, COMICI E ARTISTI

### Torna il festival 'Gallo d'Oro' «Con l'antidepressivo naturale»

— GALLO DI PETRIANO —

**E' TUTTO** pronto per la 47esima edizione del Festival Gallo d'Oro. Segnatevi le date: 28 e 29 luglio (ore 21.15 in via Cavour a Gallo ad ingresso libero). Oltre ai talenti della canzone non mancheranno momenti di puro spettacolo con il comico Bicio e la toccante performance «Quando la danza supera ogni barriera» del duo Berardi - Cottini. Il tutto condito dalla bravura dei conduttori, Emanuela Amy Rossi e il dj Andrea Sorgente. «Faenza, Macerata, Roma - sono le città snocciate dal vice sindaco di Petriano, Giacomo Carletti, città dalle quali provengono alcuni dei partecipanti in gara». Abbiamo fatto la scelta di

andare oltre regione, scelta resa possibile anche grazie agli sponsor che ci sostengono». Il format è ormai collaudato e di cambiamenti ce ne sono stati parecchi dalla prima edizione del 1966 guidata da don Luigi Eusebi, ma la regina è sempre la musica, valorizzata dallo spettacolo senza dimenticare l'alto livello dei giurati. Sara Lenti, presidentessa della Pro loco che organizza l'evento ha spiegato come sarà strutturata la due giorni: «La macchina organizzativa è pronta. Venerdì 28 iniziamo con i cantanti under 14 che saranno 12 e lo spettacolo del barzelettiere 'Bicio - l'anti depressivo naturale', mentre sabato 29 si esibiranno i 20 over 14. Sabato ospiti il modello Ivan Cottini e



**«SIAMO PRONTI»**  
Da sinistra Ceconi, Lenti, Rossi, Fabbrizioli e Carletti

la ballerina e coreografa Bianca Maria Berardi. Abbiamo fatto tre serate di selezione e sono tutti idonei, ci saranno cantanti di livello, locali e non. Oltre al vincitore non mancheranno i premi speciali». Soddisfatto Davide Fabbrizioli, sindaco di Petriano: «Una manifestazione importante per il nostro piccolo comune. Ogni anno si alza la qualità dei partecipanti e dello spettacolo. Prossimo evento in agosto con il «Festival del Baghin ma sono tante le manifestazioni organizzate dalle

associazioni del comune durante l'anno». Il polso della situazione l'ha dato la conduttrice del Festival e speaker di Radio San Marino, Emanuela Amy Rossi: «Ci sarà una grande giuria. Pino Ferris pianista, arrangiatore e direttore d'orchestra, il vocal coach direttamente da Amici di Maria de Filippi, Luca Pitteri e Corrado Gentile di Radio RDS. Spero che i ragazzi portino anche delle canzoni nuove che ascoltiamo tutti i giorni in radio».

Francesco Pierucci